



● Alessia Mattalia si esibirà alle Ogr per le celebrazioni per l'Unità d'Italia

GIOVEDÌ 6 GIUGNO ALESSIA MATTALIA, A HIROSHIMA LA BATTERISTA TOP IN EUROPA

Ha molto da festeggiare Alessia Mattalia, protagonista della serata di **giovedì 6 giugno** a Hiroshima Mon Amour. La musicista torinese di fama mondiale continua a collezionare successi, senza perdere di vista il rapporto con la base degli allievi. I due aspetti della sua frenetica attività convivono nell'evento con cui torna a proporsi al pubblico cittadino dopo la storica esibizione con strumenti d'alabastro alle Officine Grandi Riparazioni in occasione delle celebrazioni per l'Unità d'Italia. Alle 21,30 la batterista di fiducia di Jeff Beck guida il saggio live dei dieci migliori allievi dei suoi seminari in un furioso «Drums Master Show», mentre alle 22,30 detta il ritmo allo showcase di The Spins, la sua personale pop rock band italiana. Dopo i concerti, sale in consolle un patriarca del groove italiano, Sergio Flash, in compagnia di Marco Branki. L'ingresso è gratuito. In carriera dal 1990, Alessia è la donna batterista più famosa d'Europa, con un ricco curriculum di collaborazioni. Al top l'incisione con lo stesso Jeff Beck di «Hammerhead», premiata ai Grammy Award 2010 come migliore traccia strumentale dell'anno.

Nel fine settimana la sala principale di via Bossoli 83 è invasa dai gruppi nuovi del concorso «Emergenza Rock», che giunge alla finale regionale. L'appuntamento propone la sfida tra 23 band cui si aggiunge una formazione ospite. Venerdì 31 gareggiano Antinomia, Entity, Marie And The Sun, Reality Escape, Jelly Planets, Crossing Belt, Ordinary People, Monkey's Army, Rebel Plaza, Way Outta

Babylon e BSM, sabato 1 tocca a The Tunch, Esperia, Hidalgo, Revolving Bullet, Clice, Witness, Alchemy Of Vengeance, X - Ile, Ant, Fkevs, Mr. Sandman e Rustfield, cui si aggiungono fuori gara I genovesi Rain. Si suona alle 20,30, il biglietto costa 10 euro in prevendita e 15 euro alla cassa a serata. Informazioni al numero: 011/317.66.36.

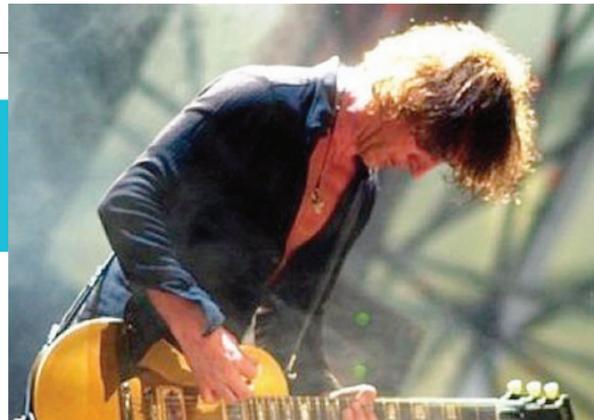
ALLO SPAZIO 211 PSICHEDELIA NOTE ORIENTALI

Entambe le band ospitate da Spazio 211 guardano in egual misura alla psichedelia più cupa e alle sonorità orientali. Nel locale di via Cigna 211 i primi ad intervenire **venerdì 31** sono i Dead Skeletons, trio islandese dark-psichedelico legato alla spiritualità buddista. Presenta il cd «Dead Magick» nel concerto che inizia alle 21,30. Ingresso 12 euro.

In attesa della kermesse che si terrà dal 21 al 23 giugno a Spazio 211, questa settimana sono previste due antepreme per il No Fest: oltre a quella che si svolge **sabato 1** al Blah Blah con Dub Pigeon, il locale di via Cigna propone **mercoledì 5** alle 21,30 i Master Musicians Of Bukkake. Il collettivo lisergico americano promuove il nuovo disco «Far west», con il suo mix di psichedelia oscura, sonorità orientali e noise. Costo 10 euro. **[CH.AM.]**

10 band in scena Metal, hardcore e screamo allo United Club

Dieci gruppi in due serate allo United Club di corso Vigevano 33/u. La prima, **venerdì 31 maggio** alle 22 (costo 5 euro) si divide tra la sala superiore con la corrente metalcore rappresentata da Corroosion, Novel Of Sin e Ceiling Of Anvers, e la sala inferiore dove si ascolta lo speed rock degli Antares. Suoni granitici tornano nella sera di **sabato 1 giugno** alle 22. Il death metal di Cadaveric Crematorium, Mind Snare, Hummangled e Godless Entropia, mentre al piano sottostante esplose la rabbia hardcore e screamo di Chambers e Lora. L'ingresso alle serate è al costo di 6 euro. **[CH.AM.]**



● Manuel Agnelli, leader degli Afterhours e anche scrittore

AL CIRCOLO DEI LETTORI IL 5 GIUGNO IL ROCK DI AGNELLI

Si conclude **mercoledì 5** al Circolo dei Lettori il ciclo di incontri «L'orecchio indiscreto», ideato e condotto da Alberto Campo. Protagonista dell'ultima puntata è alle 21 in sala grande Manuel Agnelli, figura di riferimento del rock italiano che negli Anni Novanta ha superato i confini di genere per trasformarsi in pop di largo consumo. Leader degli Afterhours, Agnelli è anche scrittore.

Con la band ha inciso una nuova versione del celebre inno ribelle «Gioia e rivoluzione» degli Area di metà Anni Settanta; e proprio «Gioia e Rivoluzione» è il titolo della serata cui assistono gratuitamente i possessori delle carte del Circolo di via Bogino 9. La cui direzione annuncia un'estate ricca di eventi al Cortile della Farmacia; tra questi, il recupero il 20 giugno dell'incontro con Nina Zilli, sempre nell'ambito de «L'orecchio indiscreto».

Informazioni al numero: 011 / 432.68.27.

[P.F.]

UN UOMO ALL'ANGOLO

LUCA MORINO



George Stephenson nacque nel 1781 e morì nel 1848. Fece dapprima il mandriano, poi il fuochista in miniera, il responsabile di una pompa meccanica e ancora il capo macchinista. Nel 1814 presentò la sua prima locomotiva e nel 1829 progettò la locomotiva a vapore «Rocket» (razzo) che segnò l'inizio di una nuova era nel trasporto ferroviario nato all'inizio del secolo. Il figlio Robert portò avanti le idee del padre con risultati altrettanto eclatanti.

Questi sono i motivi per cui alla stazione di Torino, sotto i portici sul lato di via Nizza, nel 1880 fu apposta una targa monumentale dedicata a «Giorgio e Roberto» per commemorare il cinquantenario dell'inaugurazione della linea ferroviaria Liverpool-Manchester. Il marmo si trova in un punto di grandissimo passaggio

pedonale eppure non se ne nota quasi la presenza. Il muro tutto intorno è scrostato e marcio di umidità e, accanto alla testa dell'aquila sulla sommità dello stemma, si è formata un'aureola verde di muschio. Pochi metri più in là però i muri tornano a essere abbastanza ben conservati. Sembra quasi che, per qualche strana alchimia, la targa monumentale si sia deteriorata a oltranza nonostante le ristrutturazioni di Porta Nuova. Proprio come il decadimento drammatico delle ferrovie italiane: la miopia aziendale che ha decretato la sospensione di molte tratte bollate come «rami secchi» in nome dello «sviluppo» ha legittimato però lo sperpero di capitali per collegamenti surreali piuttosto che valorizzare il patrimonio, ottimizzare le risorse. Chissà se si riuscirà mai ad andare da Lione a Kiev senza fare cambi, ma da Cuneo a Nizza sarebbe già un bel risultato, no?

Che Roberto e Giorgio riposino in pace.

SPACCIO by Valery

ORARIO:

Lunedì: 15,30 - 19,30
Martedì: 10,30 - 19,30 (CONTINUATO)
Mercoledì - Giovedì: CHIUSO
Venerdì: 15,30 - 19,30
Sabato: 10,30 - 19,30 (CONTINUATO)

APERTURE SPECIALI

Domenica 9, 16, 23 e 30 GIUGNO
dalle 15,30 alle 19,30

BIKINI, COSTUMI INTERI,
FUORACQUA, ACCESSORI...
TUTTO QUELLO CHE VI SERVE
PER LE VOSTRE VACANZE
SULLA SPIAGGIA E NON SOLO